

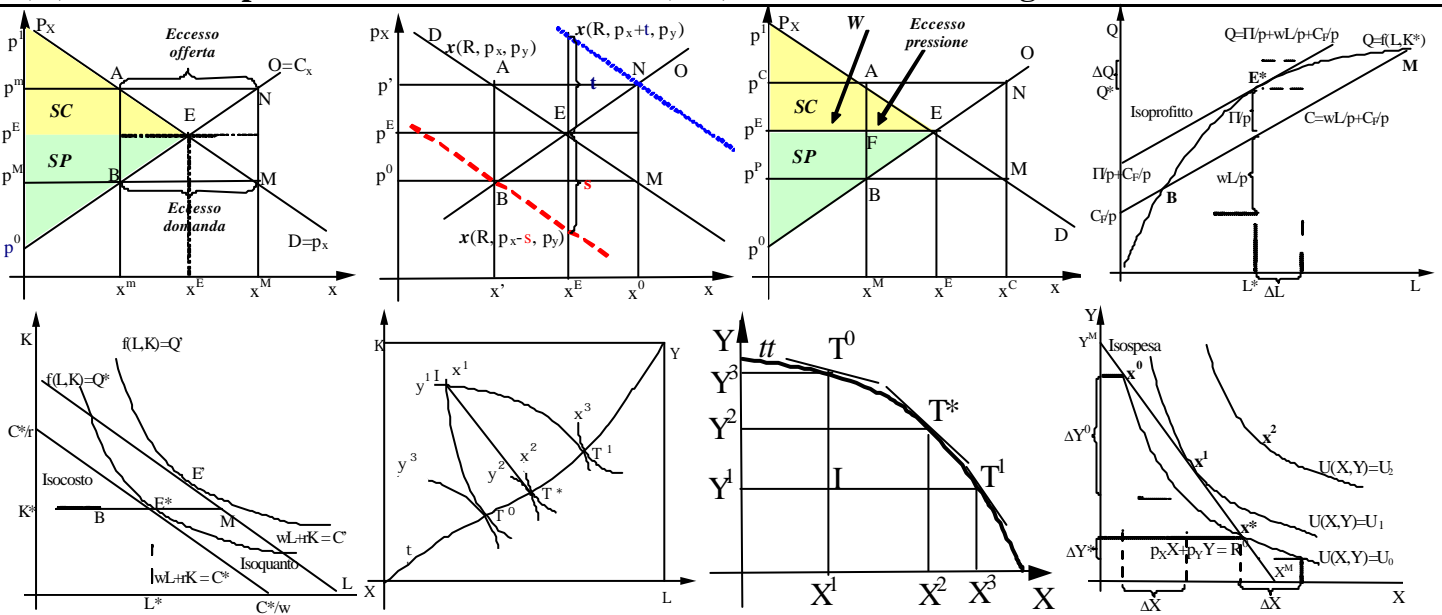
Cognome	Nome	VOTO
Matricola	Set n.1,	

Esercizio 1. Indicare le affermazioni vere **V** e false **F** e spiegarne il perché in massimo due righe.

1. Il livello ottimo di input  $L^o$  e di output  $Q^o$  è sempre sulla retta di isoprofitto meno elevata. .
2. Il tasso marginale di sostituzione tecnica,  $TMST = PML/PMK$  è pari al rapporto tra i prodotti marginali dei due fattori.
3. L'inclinazione dell'isocosto rappresenta il tasso marginale di sostituzione tecnica fra K ed L.
4. In un mercato competitivo l'offerta dell'impresa coincide con i costi marginali
5. L'inclinazione della curva di indifferenza è pari al rapporto tra le utilità marginali dei due beni.
6. Il tasso marginale di sostituzione tra X e Y è l'inclinazione della isoquanto.

Esercizio 2. Discutere brevemente uno tra i seguenti temi in poco meno di una pagina:

- |   |                                    |
|---|------------------------------------|
| (i) L'equilibrio di mercato.            | (iv) La combinazione dei fattori.  |
| (ii) Imposte e sussidi sui consumatori. | (v) La scatola di Edgeworth        |
| (iii) Equilibrio e benessere.           | (vi) La frontiera della produzione |
| (iv) Livello di produzione e costi      | (viii) Utilità totale e marginale  |



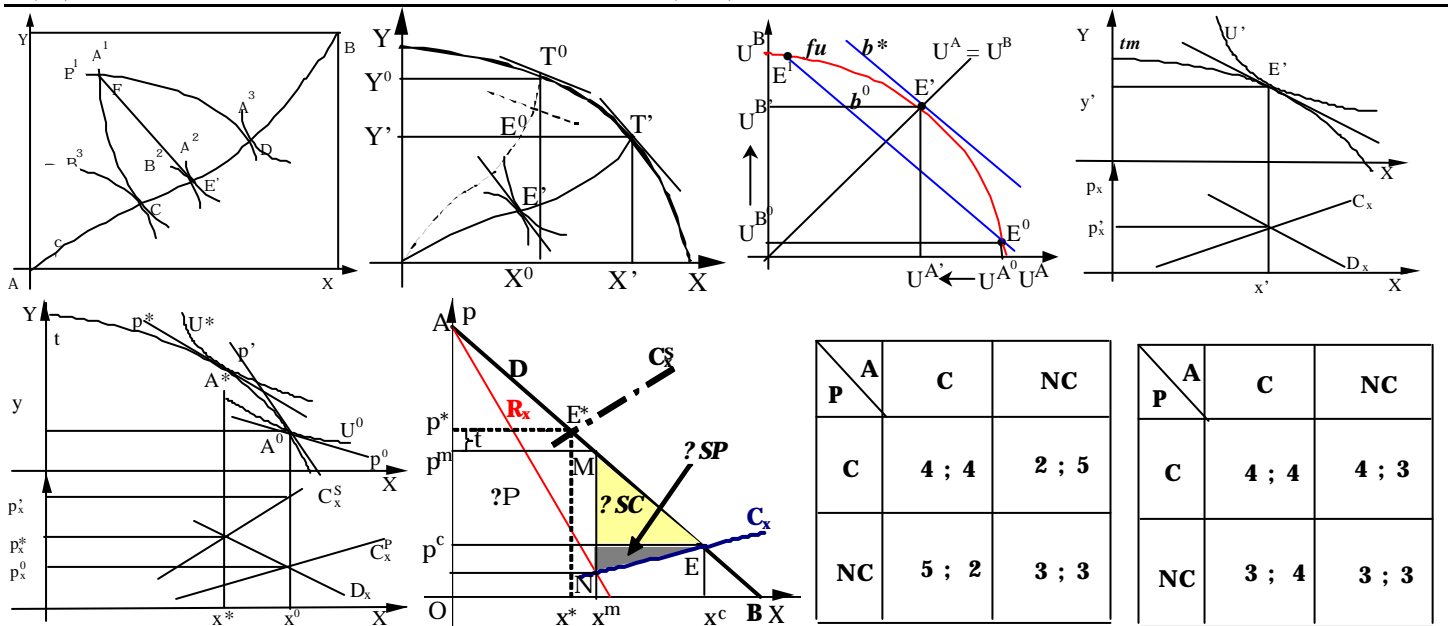
Cognome	Nome	VOTO
Matricola	Set n.2,	

Esercizio 1. Indicare le affermazioni vere **V** e false **F** e spiegarne il perché in massimo due righe.

1. La domanda marshalliana  $x(p, R)$  o di mercato, indica la quantità domandata, per ogni livello dei prezzi  $p$  e delle risorse  $R$ .
2. Il 1° teorema fond. dell'economia del benessere presuppone rendimenti di scala crescenti.
3. Il 2° teor. fond. dell'econ. del benessere consente di separare problemi di efficienza dall'equità.
4. Nell'allocare beni privati con effetti esterni il mercato è efficiente.
5. In concorrenza con  $Cm_g = AC = \text{cost}$  il benessere  $W$  è la rendita netta dei consumatori.
6. L'elasticità della domanda indica la variazione % del prezzo al variare % della quantità del bene.

Esercizio 2. Discutere brevemente uno tra i seguenti temi in poco meno di una pagina:

- |                                       |                                 |
|---------------------------------------|---------------------------------|
| (i) Scambio e consumo.                | (iv) Esternalità e inefficienza |
| (ii) L'ottimo paretiano.              | (v) Monopolio e inefficienza    |
| (iii) Frontiera del benessere.        | (vi) Dilemma del prigioniero    |
| (iv) Individui identici ed efficienza | (viii) Cambiamento di incentivi |



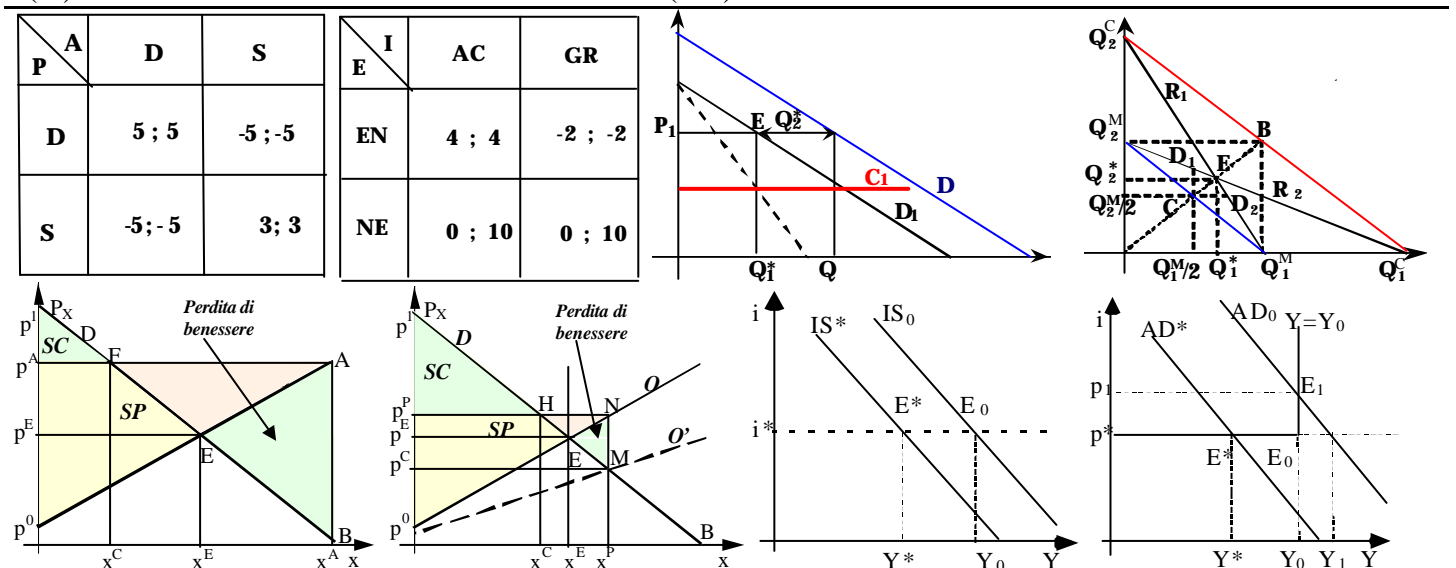
Cognome	Nome	VOTO
Matricola	Set n.3,	

Esercizio 1. Indicare le affermazioni vere **V** e false **F** e spiegarne il perché in massimo due righe.

1. Il rendimento atteso ( $E R$ ) è la somma dei rendimento degli outcome per le relative probabilità.
2. In situazioni di incertezza gli individui massimizzano sempre il rendimento atteso.
3. Consumatori sufficientemente avversi al rischio possono accettare un contratto di assicurazione che abbassa il loro rendimento atteso
4. Se entrambi i giocatori hanno una strategia dominante, queste sono una soluzione del gioco.
5. Nel dilemma del prigioniero comportamenti razionali degli individui fanno stare meglio tutti.
6. Nell'equilibrio di Nash la strategia è ottimale per ogni giocatore, date le strategie degli altri giocatori.

Esercizio 2. Discutere brevemente uno tra i seguenti temi in poco meno di una pagina:

- |                                     |                                      |
|-------------------------------------|--------------------------------------|
| (i) Il lato di guida.               | (iv) Copertura assicurativa totale   |
| (ii) Entrata e competizione.        | (v) Assicurazione parziale           |
| (iii) Oligopolio di Cournot.        | (vi) Modello keynesiano              |
| (iv) Curve di reazione e collusione | (viii) Inflazione e domanda autonoma |



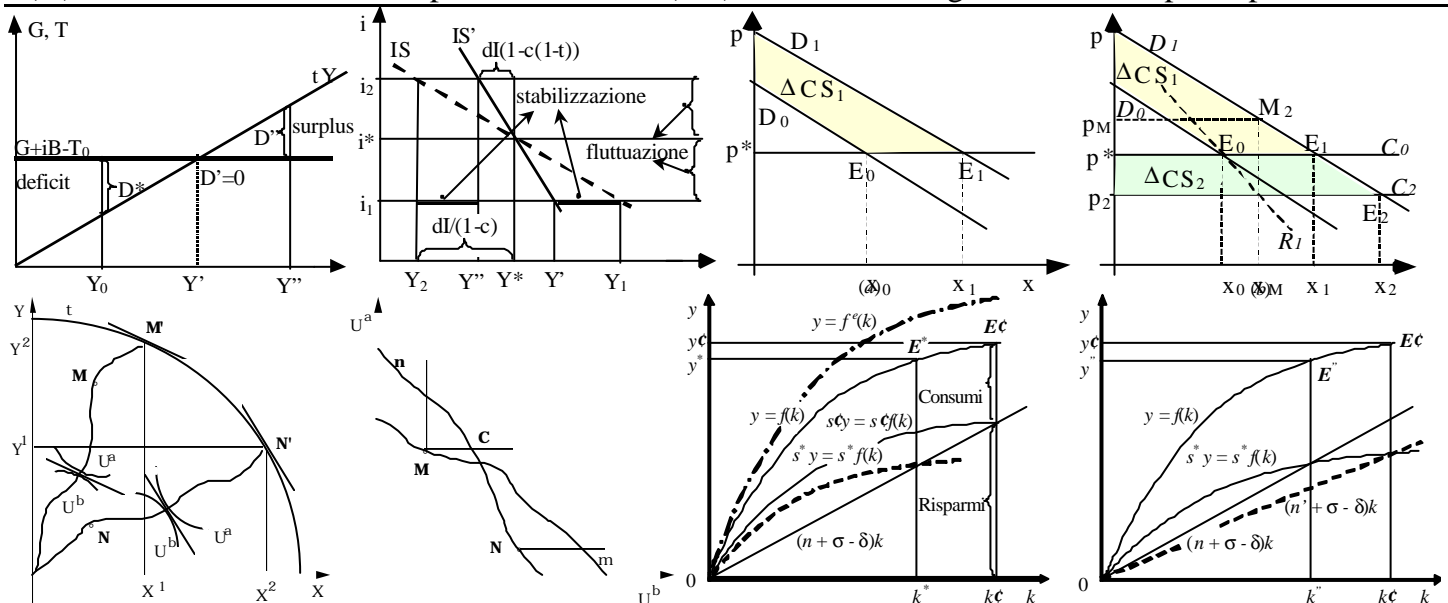
Cognome	Nome	VOTO
Matricola	Set n.4,	

Esercizio 1. Indicare le affermazioni vere **V** e false **F** e spiegarne il perché in massimo due righe.

- La cooperazione prevale considerando il dilemma del prigioniero ripetuto almeno 1,000 periodi.
- La minaccia di agire diversamente dalla risposta ottima non è credibile
- Risultati collusivi sono equilibri non cooperativi in giochi ripetuti un numero finito di volte.
- In un equilibrio di Bertrand-Nash, ogni impresa massimizza il suo profitto scegliendo opportunamente la quantità.
- Nel caso di azzardo morale la Natura inizia il gioco caratterizzando A senza che P lo sappia.
- Con selezione avversa, P induce A a rivelarsi, proponendo un menù di contratti da scegliere..

Esercizio 2. Discutere brevemente uno tra i seguenti temi in poco meno di una pagina:

- |  |  |
|--|--|
| (i) Flessibilità automatica            | (iv) Possibilità produttive e benessere.         |
| (ii) Stabilizzazione e moltiplicatore. | (v) Frontiere delle utilità e Scitovsky          |
| (iii) Innovazione e benessere.         | (vi) Crescita, risparmio e innovazione.          |
| (iv) Riduzione di costo e surplus      | (viii) Crescita, demografia e reddito pro capite |



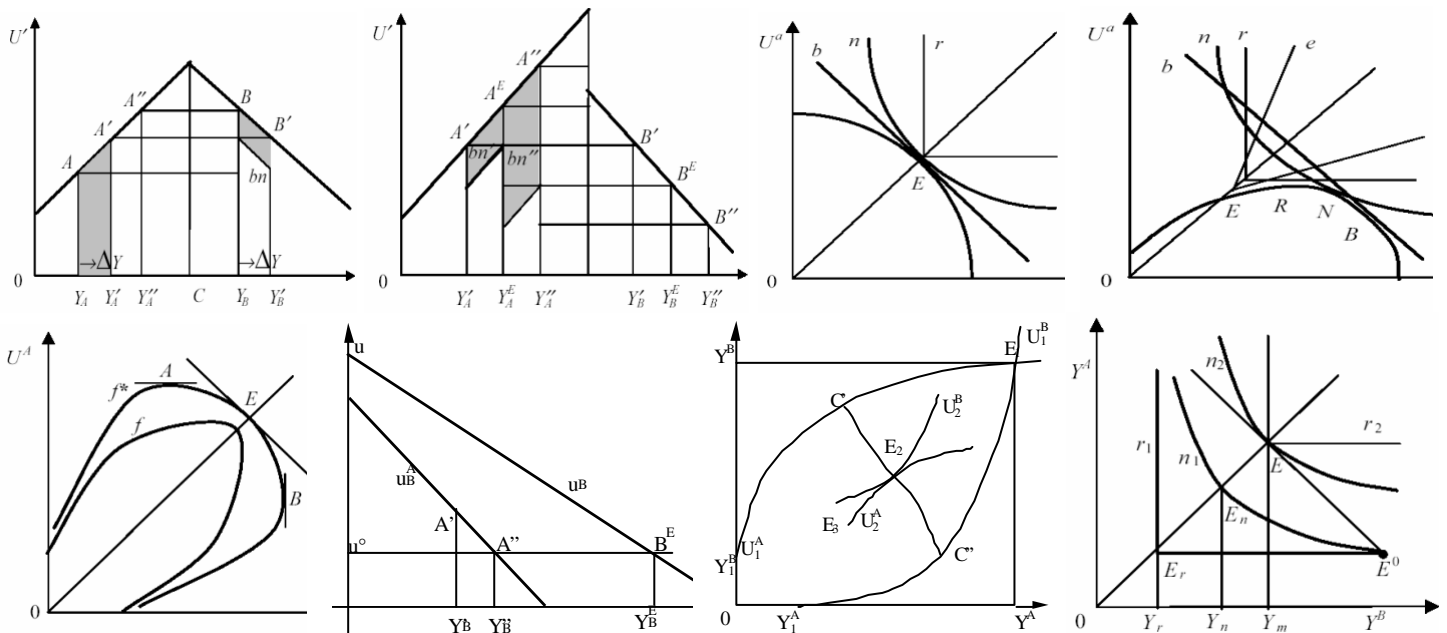
Cognome	Nome	VOTO
Matricola	Set n.5,	

Esercizio 1. Indicare le affermazioni vere **V** e false **F** e spiegarne il perché in massimo due righe.

1. La redistribuzione genera esternalità, costituendo un bene pubblico del quale tutti beneficiano..
2. Con l'equilibrio di Cournot tendiamo al mercato competitivo avendo  $p = C'$ .
3. Con la *teoria del sacrificio minimo* avremo un sistema fortemente progressivo.
4. La redistribuzione benevola non si verifica se le utilità sono interdipendenti.
5. Le situazioni efficienti sono finite e non dipendono dalla distribuzione iniziale delle risorse.
6. L'attività finanziaria non altera le scelte private e la distribuzione delle risorse.

Esercizio 2. Discutere brevemente uno tra i seguenti temi in poco meno di una pagina:

- |   |                                   |
|---|-----------------------------------|
| (i) redistribuzione con utilità identiche | (v) redistribuzione benevola      |
| (ii) redistribuzione con utilità diverse  | (vi) Altruismo e benessere        |
| (iii) Curve di indifferenza sociale       | (vii) redistribuzione malevola    |
| (iv) Frontiera asimmetrica e redistribuz. | (viii) Costo della disuguaglianza |



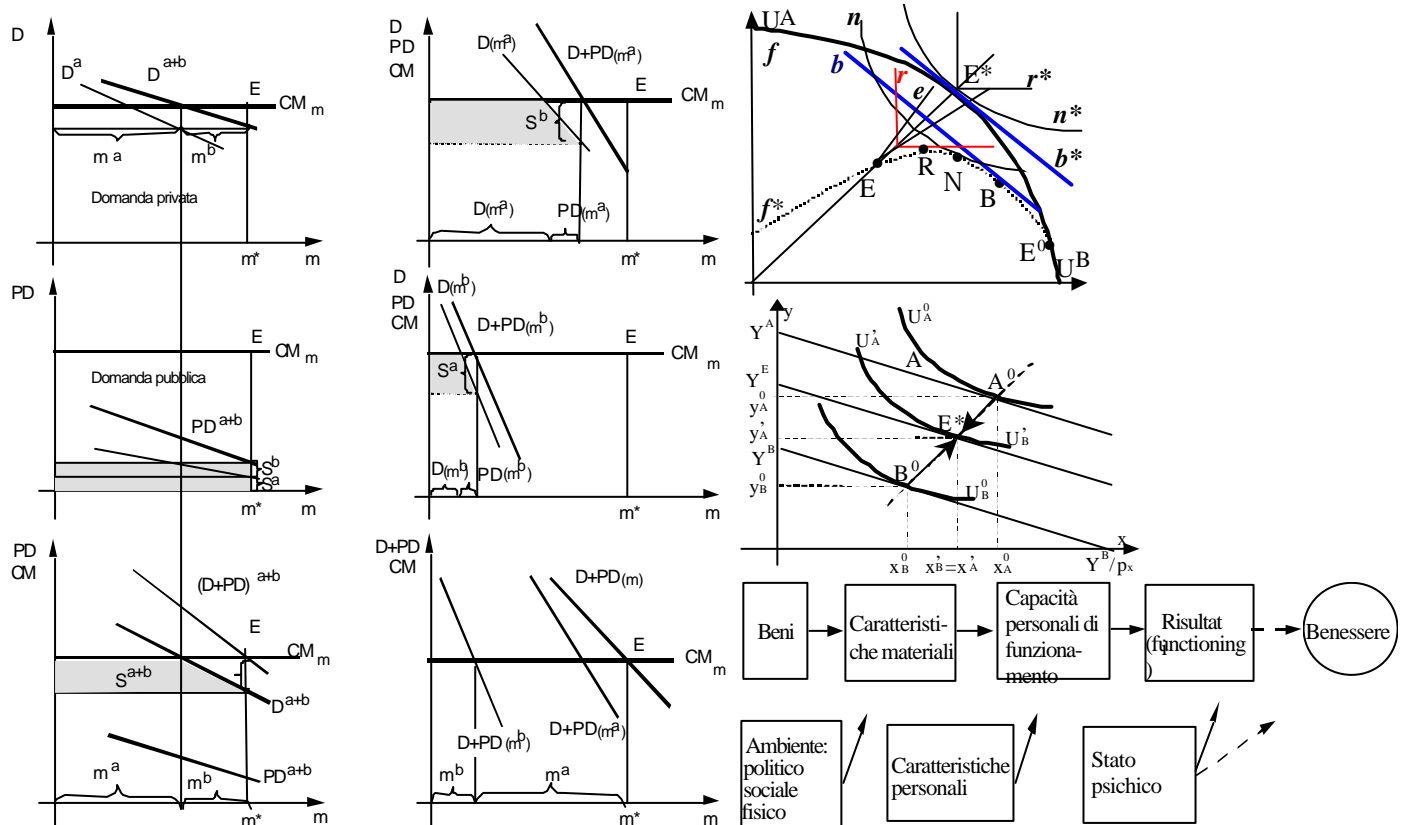
Cognome	Nome	VOTO
Matricola	Set n.6,	

Esercizio 1. Indicare le affermazioni vere **V** e false **F** e spiegarne il perché in massimo due righe.

- Le persone che hanno maggiore capacità contributiva devono pagare meno imposte.
- La teoria del sacrificio se considera i benefici della spesa coincide con la controprestazione.
- La quantità efficiente di bene misto è la somma della valutazione privata del bene  $D$  e della pseudo-domanda pubbliche  $PD$ .
- I bisogni meritori non rientrano nella più ampia categoria dei bisogni pubblici.

Esercizio 2. Discutere brevemente uno tra i seguenti temi in poco meno di una pagina:

- |  |   |
|--|---|
| (i) Equilibrio con beni misti in Musgrave.                 | (v) Il benessere sociale.                         |
| (ii) Equilibrio con beni misti.                            | (vi) Frontiera vincolata $f^*$                    |
| (iii) Il trade-off efficienza equità nella spesa pubblica. | (vii) Trasferimenti lump sum.                     |
| (iv) Equilibrio con beni meritori.                         | (viii) L'approccio dei <i>functioning</i> di Sen. |



## Soluzioni

---

Set 1.

---

1. FALSO è sulla più alta nel punto di tangenza alla funzione di produzione
  2. VERO poiché la produttività del capitale ( $PM_k$ ) per le unità di capitale sottratte deve compensare l'unità aggiuntiva di lavoro ( $PM_l$ ).
  3. FALSO è l'inclinazione dell'isoquanto
  4. FALSO solo al di sopra dell'intersezione tra costo marginale e medio.
  5. VERO indica quante unità di  $y$  possono essere sottratte al consumatore, aggiungendo un'unità aggiuntiva di  $x$  e mantenendo costante l'utilità. Da  $U_y dY = U_x dX$  otteniamo  $\frac{dY}{dX} = \frac{U_x}{U_y}$ .
  6. FALSO è l'inclinazione della curva di indifferenza.
- 

Set 2.

---

1. FALSO è la quantità domandata, per ogni livello dei prezzi  $p$  e della spesa  $e$ . l'altra è l'hicksiana.
  2. FALSO con rendimenti di scala crescenti abbiamo il monopolio naturale
  3. FALSO Nella pratica le imposte sono distorsive e le imposte lump sum non sono accettabili
  4. FALSO le condizioni di efficienza sono differenti sarebbero necessari prezzi differenti
  5. VERO essendo nulli i profitti ed i costi fissi
  6. VERO con  $Q = a - bP$  avremo  $e_D = -(dQ/Q)/(dP/P) = -(dQ/dP)/(Q/P) = 1/(bQ/P)$
- 

Set 3.

---

VERO  $E R = S_i p_i \cdot R_i$  con  $S_i p_i = 1$

FALSO In generale massimizzano  $E U(R) = S_i p_i U(R_i)$  l'utilità attesa a la Von Neumann

VERO Se aumenta la loro utilità attesa.

VERO Se una strategia domina le altre, il giocatore la usa sempre per stare meglio.

FALSO Con la razionalità individuale, entrambe gli individui stanno peggio non cooperando.

VERO è un accordo credibilmente auto-realizzantesi.

---

Set 4.

---

1. FALSO l'induzione all'indietro mostra come la soluzione cooperativa al dilemma del prigioniero ripetuto è instabile perché paga sempre tradire.
  2. VERO Se una risposta è ottima, il giocatore alla fine la usa per migliorare la sua situazione
  3. FALSO Vale se le imprese giocano infinite volte Cournot.
  4. FALSO è il prezzo la variabile strategica.
  5. FALSO è il caso di selezione avversa.
  6. VERO l'agente sceglie il contratto per lui più vantaggioso, questo è il significato di IC.
- 

Set 5.

---

1. VERO è una realtà condivisa da tutti, ha quindi caratteristiche pubbliche .
  2. FALSO essendo  $p_x > C_x$  non raggiungeremo una condizione di first best ma di second best.
  3. VERO implica un'equidistribuzione dei redditi con eguali funzioni di utilità.
  4. FALSO si verifica solo se le utilità sono interdipendenti.
  5. FALSO sono infinite e la distribuzione finale delle risorse dipende da quella iniziale.
  6. FALSO le altera, imposte e spese sono distorsive, cambiano gli incentivi e ridistribuiscono.
- 

Set 6.

---

1. FALSO devono pagare più imposte col principio della capacità contributiva o del sacrificio
  2. VERO considerando i benefici si eguaglia la somma dei benefici marginali al costo dei beni.
  3. FALSO è assurdo che ogni operatore formuli una domanda privata ed una pseudo-domanda pubblica relative anche alla medesima quantità del bene misto da lui consumata.
  4. FALSO con problemi di convivenza sociale e contrasto tra finalità e interessi diversi.
-

---

**Altre affermazioni vere V o false F con soluzione.**

---

A. I costi di agenzia servono al principal per assicurarsi che gli agenti agiscano nel suo interesse.

**VERO** gli agenti sono interessati ai loro obiettivi, bisogna selezionarli e incentivarli opportunamente

B. Nel caso di azzardo morale la Natura inizia il gioco caratterizzando A senza che P lo sappia.

**FALSO** è il caso di selezione avversa.

C. In un mercato contendibile l'incombente come in concorrenza fissa il prezzo al costo marginale.

**FALSO** vale solo in assenza di costi fissi (e *sunk cost* per l'entrante con strategia hit&run)